

Le disfunzioni genito-urinarie: una scommessa vinta

17-18 aprile 2026

Villa Quaranta - VR

Responsabile Scientifico: Carlos Miacola

Moderatore: F. Palumbo

I parte 14,30 – 10.45

15.30 – 15.50	I criteri di scelta di una terapia della DE (D. Arcaniolo)
15.50 – 16.10	Tadalafil: dal rischio cardiovascolare alla cardioprotezione (M. Rizzo)
16.10 – 16.30	PDE5i long acting: brand o non brand? (C. Miacola)
16.30 – 16.50	L'unione fa la forza? Le terapie di associazione (S. Privitera)
16.50 – 17.10	Discussione

18-4 II parte

Moderatore: F. Palumbo

9.00 – 9.20	Terapia dei LUTS vs disturbi della eiaculazione (C. Miacola)
09.20 – 09.40	Limiti di efficacia degli alfa1-bloccanti per LUTS della fase di riempimento (M. Rizzo)
10.00 – 10.20	Solifenacina e vescica iperattiva: efficacia, tollerabilità ed effetti indesiderati (D. Arcaniolo)
10.20 – 10.40	L'unione fa la forza? La terapia di associazione (S. Privitera)
10.40 – 11.00	Discussione
11.00 – 12.00	Confronto su casi clinici (D. Arcaniolo, C. Miacola, M. Rizzo, S. Privitera)
12.00 – 13.00	Considerazioni conclusive (F. Palumbo, G. Piubello)

Razionale Corso

Disfunzioni Genito-Urinarie Maschili: Un Approccio Terapeutico Integrato dalla Disfunzione Erettile ai Sintomi del Basso Tratto Urinario

Le disfunzioni genito-urinarie maschili rappresentano un ambito clinico di crescente rilevanza, sia per l'elevata prevalenza nella popolazione adulta e anziana, sia per il significativo impatto sulla qualità di vita dei pazienti. La disfunzione erettile (DE) e i sintomi del basso tratto urinario (LUTS) secondari a iperplasia prostatica benigna (IPB) costituiscono due condizioni frequentemente coesistenti, che condividono fattori di rischio comuni e meccanismi fisiopatologici in parte sovrapponibili.

La gestione terapeutica della DE richiede oggi un approccio personalizzato, che tenga conto non solo dell'efficacia dei diversi inibitori della fosfodiesterasi-5 (PDE5i), ma anche delle caratteristiche farmacocinetiche, del profilo di sicurezza cardiovascolare e delle preferenze del paziente. La scelta tra molecole a breve emivita e formulazioni a lunga durata d'azione deve essere guidata da una valutazione clinica globale che consideri le comorbidità, le terapie concomitanti e lo stile di vita del singolo individuo.

Parallelamente, il trattamento dei LUTS/IPB ha conosciuto un'importante evoluzione con l'introduzione delle terapie di combinazione. L'associazione di alfa-litici con antimuscarinici, in particolare la solifenacina, si è dimostrata una strategia efficace nei pazienti che presentano una componente irritativa (urgenza, frequenza, nicturia) non adeguatamente controllata dalla sola terapia con alfa-bloccanti. Tale approccio combinato consente di agire simultaneamente sulla componente ostruttiva e su quella da iperattività detrusoriale, offrendo un beneficio clinico superiore rispetto alla monoterapia.

Il presente corso si propone di fornire ai partecipanti un aggiornamento evidence-based sulle strategie terapeutiche disponibili, analizzando i criteri di selezione del trattamento più appropriato per ciascun paziente. Verranno discussi i dati di efficacia e sicurezza delle diverse opzioni farmacologiche, con particolare attenzione alla gestione del paziente complesso e alle potenziali interazioni farmacologiche. L'obiettivo finale è quello di ottimizzare l'approccio clinico alle disfunzioni genito-urinarie maschili, migliorando gli outcome terapeutici e la soddisfazione del paziente.